

EMERGENZA IMMIGRAZIONE

L'arma di Fedriga in Friuli: 65 fototrappole al confine

Verranno messe alla frontiera slovena. E Fedez vuole comprare una nave per imitare la Rackete

Francesca Galici

■ Non solo i confini meridionali marittimi: l'immigrazione irregolare in Italia passa anche da quelli orientali terrestri, dalla rotta balcanica che conduce in Friuli-Venezia Giulia. È qui, nei fitti boschi di confine, che si sta realizzando una rete di telecamere (65 quelle acquistate dall'amministrazione Fedriga) tra Italia e Slovenia. Lo scopo è quello deterrente per passeur e migranti irregolari. I terminali di videosorveglianza sono stati acquistati nel 2021 e nei prossimi giorni saranno distribuiti tra le forze dell'ordine del capoluogo e di Gorizia.

Grazie alle nuove strumentazioni di videosorveglianza, si punta a ottimizzare gli interventi e contrastare un fenomeno che è andato crescendo negli anni, raggiungendo numeri enormi nel 2022. In questo modo sarà più facile agevolare le riammissioni in Slovenia, dimostrando che il soggetto è entrato in Italia in modo illegale dal Paese di confine. Tuttavia, come sottolinea il questore di Gorizia Paolo Gropuzzo, se gli stessi diventano richiedenti asilo in Italia, non cambia nulla. Alcuni dispositivi verranno installati anche in altre zo-

ne per il controllo del territorio, per implementare la rete di sorveglianza anche scopi di polizia giudiziaria. «Riuscire a intercettare i percorsi che compie l'immigrazione irregolare e a intercettare i passeur è un contrasto importante e devo dire molto deciso a chi tratta carne umana e a chi guadagna sul traffico di esseri umani», ha dichiarato il governatore Massimiliano Fedriga.

Una notizia che potrebbe non piacere a Cecilia Strada che, ospite del podcast Muschio Selvaggio condotto da Fedez, ha annunciato un'operazione della onlus ResQ, della quale è volto, anche sul confine sloveno con «monitoraggio legale delle violazioni dei diritti e dei respingimenti informali alla frontiera». L'ennesima battaglia ideologica in favore dell'immigrazione illegale, che si unisce a quella annunciata da Fedez, desideroso di mettere la sua firma nel mondo delle Ong. Davanti alla figlia di Gino Strada, il rapper ha dichiarato che intende informarsi sul costo di una nave. È noto che non gli piaccia essere secondo a nessuno, nemmeno al collega Ghali, che un anno fa ha acquistato una lancia di salvataggio per la nave Ong Mediterranea.

«Voglio vedere quanto costa una nave, voglio anche io la mia solo per

metterci la mia faccia», ha detto Fedez, alimentando il suo ego. Non sarebbe niente di nuovo, visto che l'artista Banksy anni fa ha acquistato la Louise Michel, oggi in uso a una Ong spagnola. Difficilmente riuscirà a mettere in mare una sua nave, al massimo potrà fare come Ghali e prendere un battello di soccorso, che potrebbe comunque bastare per la soddisfazione del suo ego. Rimasto fermo per un mese e con la necessità di operare un po' di pulizia sulla sua immagine dopo il caos di Sanremo, ecco che ha trovato la via della ribalta salendo, letteralmente, sulla carovana delle Ong.

Cecilia Strada ha annunciato che la nave ResQ tornerà in mare tra qualche settimana, senza fornire indicazioni precise sul ritorno nel Mediterraneo centrale. «Se riesco vengo», ha risposto il rapper, elevandosi a megafono di propaganda per le navi Ong, che godono del supporto diffuso dei principali media. Non sarebbe certo Fedez a fare la differenza ma proprio non gli riesce di non mettere se stesso al centro della narrazione: «Secondo me ha senso venire perché potrei dare la mia testimonianza, far vedere a più persone possibili quello che non si vede. Credo che questa possa essere la mia utilità».

IL RAPPER IN CAMPO

Il marito della Ferragni potrebbe fare una donazione a una Ong come ha fatto Banksy



IN MARE
Secondo i dati del ministero dell'Interno nei due mesi successivi dall'insediamento del governo Meloni sono sbarcati sulle coste italiane quasi 23.400 migranti. Dal 2014 ad oggi, secondo i dati dell'Unicef, più di 2,4 milioni di persone hanno attraversato il Mediterraneo. Almeno 26.700 vi hanno perso la vita. Molti erano bambini. Nel 2022 sono arrivate in Europa 159.400 persone

EMERGENZA IMMIGRAZIONE

L'arma di Fedriga in Friuli: 65 fototrappole al confine
 Sorveglianza aerea e satellitare. Il Pdpe vuole congedare il ministro per tornare a Palazzo

Nelle chat dei trafficanti: Da giovedì si salpa. Ma chi vuole il salvagente deve pagare di più

151717